



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 NOVEMBRE 2022



Lunedì Siciliano
Un robot
"equilibrista"
primo passo
di polo innovativo
tutto ragusano

CARMEN GRECO pagina 10



PRIOLO

Bivona: «La dead line
anticipata a giovedì»

FRANCESCO NANIA a pagina III

SIRACUSA

Amenta spiazza il Pd
«Dialogare con Italia»

SERVIZIO pagina II

VITTORIA

Exit Poll: «Nessun
condizionamento»

SALVO MARTORANA pagina IX

MODICA

Una storia d'amore
lunga settant'anni

MARIACARMELA TORCHI pagina X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 2022 - ANNO 78 - N. 307 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

VITE SOSPENSE



IL COMMENTO

MA L'ACCOGLIENZA NON SI AGGETTIVA

ANTONELLO PIRANEO

“Carico residuale” è un concetto che se riferito a pomodori e zucchine denota grigiore burocratico mentre se accostato a un essere umano fa accapponare la pelle, comunque la si veda. E “accoglienza selettiva” è in sé un ossimoro - l'accoglienza non è aggettivabile - e in concreto si è subito rivelata una misura inconsistente se la sostanza che le si voleva dare era limitare il soccorso umanitario, garantito anche da questo governo, a poche decine di persone rispetto alle centinaia che in queste ore s'affacciano sulle coste siciliane, semplice approdo e non terra promessa.

Bastino i dati relativi alla Humanity 1, da sabato sera sul molo di levante del porto di Catania: a bordo sono rimasti 35 migranti sui 179 che erano a bordo.

SEGUE pagina 3

Tensione governo-Ong dopo gli sbarchi parziali a Catania I comandanti delle navi: «Da qui non ce ne andiamo» S'accende lo scontro politico, il Papa s'appella all'Europa

GIOVANNI INNAMORATI, PINELLA LEOCATA, VITTORIO ROMANO pagine 2-3

REGIONE: IL RETROSCENA

Sanità, l'accordo Schifani-Miccichè sblocca la giunta

Ieri l'incontro. «Donna condivisa»
e leader di Fi a Roma. Gli altri nomi

MARIO BARRESI pagina 6

QUALITÀ DELLA VITA

Siracusa penultima in Italia le altre siciliane pure in coda

SERVIZIO pagina 7

LO SPORT

Catania, la prima stecca: a Cittanova è solo pari



Prima o poi doveva arrivare. Il Catania frena sull'ostico campo del Cittanova e per la prima volta in stagione, dopo nove turni consecutivi, non porta a casa i tre punti. Finisce in parità (0-0) al termine di una partita scorbutica e combattuta su un campo di piccole dimensioni che non ha agevolato i rossazzurri. L'unico rammarico resta il calcio di rigore sacrosanto che non è stato fischiato in pieno recupero per fallo su Sarao. Pazienza, si pensa alla prossima, in casa con il Canicatti.

GIOVANNI D'ANTONI pagine 18-19



Moto Gp: trionfo Italia Bagnaia e la Ducati campioni del mondo

VINCENZO PIEGARI pagina 27

Ragusa

LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 2022

Redazione: piazza del Popolo, 1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it



VITTORIA

Cittadella della sicurezza al posto del campo sportivo Variante approvata in aula

Nascerà qui la sede del Commissariato e la nuova caserma della Guardia di Finanza al posto del campetto Talafuni. Scelta inevitabile anche se segnata dalle polemiche.

NADIA D'AMATO pag. VIII

RAGUSA

Street control e Telalaser, il Comune riavvia controffensiva sulla viabilità sotto il segno di maggiore sicurezza

MICHELE FARINACCIO pag. VIII

LO SPORT

Premio Padua 2022, il vincitore sarà deciso nel vertice di mercoledì Ecco quali sono tutti gli atleti in lizza

MICHELE FARINACCIO pag. XI



VITTORIA

La città piange la scomparsa di padre Giovanni Nigita un parroco di grande umiltà

Ha guidato la parrocchia delle Anime sante del Purgatorio dal settembre del 1981 sino all'ottobre del 2018. È stato una istituzione per il quartiere ma anche per il resto del centro urbano. I funerali si terranno domani alle 16 al Purgatorio. A presiederli il vescovo, mons. Giuseppe La Placa.

Vittoria. Il processo Exit Poll alle battute finali. La parola ai testimoni chiamati dalla difesa «Non ci sono stati condizionamenti»

Il dirigente del Comune Basile «Mai risultati punti di contatto con i malviventi della nostra città»

Alle battute finali l'istruttoria dibattimentale nel processo legato all'operazione "Exit Poll" davanti al Tribunale di Ragusa presieduto dal giudice Andrea Reale. Nell'ultima udienza, sentiti sette testimoni della difesa, tra cui il dirigente del Comune, Alessandro Basile, l'avvocato Bianca Mascolino e due operatori ecologici. Esclusa qualsiasi forma di condizionamento malavitoso nella gestione amministrativa del sindaco Giuseppe Nicosia.

SALVO MARTORANA pag. IX

 NICOSIA Giuseppe Vittoria (RG) 25.09.1963 già sindaco di Vittoria (dal 2006 al 2016)	 NICOSIA Fabio Vittoria (RG) 20.12.1966 consigliere comunale Vittoria	 PUCCIO Giombattista Vittoria (RG) 29.02.1960 Sindaco Famiglia Dominante Carbonaro	 LAURETTA Venerando Vittoria (RG) 21.01.1969
INTERMEDIARI			
 DI PIETRO Raffaele Vittoria (RG) 26.10.1962		 GIUNTA Raffaele Vittoria (RG) 26.11.1962	

ACATE

Daouda, il 2 dicembre un'altra manifestazione

Dopo quattro mesi e mezzo senza notizie su quale è stata la sorte dell'ivoriano scomparso, l'Usb non molla la presa e promuove per il 2 dicembre una manifestazione di protesta. L'obiettivo è quello di sensibilizzare tutti sull'assurda vicenda.

ALESSIA CATAUDELLA pag. VIII

MODICA

Tra Raffaele e Maria un amore lungo 70 anni

Le chiamano nozze di ferro. Sono l'emblema di una unione duratura. Impensabile di questi tempi. Il traguardo è stato raggiunto dai coniugi Gradini. Il racconto di una vita semplice, costellata di gioie e sacrifici.



MARIACARMELA TORCHI pag. X

COMISO

Scontro tra due auto sono quattro i feriti



Incidente stradale (nella foto) ieri in via Generale Girlando, all'angolo con via Einstein. Per cause da accertare si sono scontrati un Suv e una Citroen. Il bilancio è di quattro feriti che sono stati trasportati all'ospedale Guzzardi di Vittoria. Tra i feriti, non gravi, anche 2 bambini in tenera età.

La storia più grande di tutte raccontata in una notte di teatro

L'iniziativa de «I Sonnambuli» che sabato al Don Bosco ospiteranno l'ex primario di Rianimazione Luigi Rabito



Gli applausi a Luigi Rabito quando è tornato in Consiglio comunale

Ragusa: è riuscito a riannodare tante vite sino a quando pure la sua non ha rischiato di sfilarsi

LAURA CURELLA

RAGUSA. «La storia più grande di tutte». Vanno dritti al punto, senza troppi giri di parole, Michele Arezzo e Fabio Manenti nel richiamare ancora una volta a raccolta «I Sonnambuli» per un nuovo e sicuramente intenso appuntamento. Il «club notturno andante» torna sabato 12 novembre con un ospite speciale: Luigi Rabito. L'ex primario di Rianimazione dell'ospedale di Ragusa, attuale assessore della Giunta Cassi, sarà il protagonista, a fianco di Arezzo e Manenti, di «una notte di teatro» per ribadire che «la vita è bella quanto basta». «Luigi Rabito, nel suo reparto, l'ultimo in cui si può finire, ha riannodato molte vite. Non tutte, ovvia-

mente; per alcune non c'è stato verso, ma molte sì. Poi un giorno qualunque s'è sfilata la sua, di vita. Non sembrava esserci più nulla da fare. Invece Luigi è nato due volte. La sua storia, insieme a molte altre, ci dirà qualcosa della vita che sappiamo ma non conosciamo». «Le cose più belle della vita non sono cose, dicono. E noi aggiungiamo un tassello: le cose più belle della vita sono vite. Perché ognuno di noi ne attraversa molte, con le loro contorsioni e le felicità impreviste», spiegano ancora Arezzo e Manenti.

Come negli altri appuntamenti invernali, «I Sonnambuli» si concedono alcune eccezioni, a partire dal luogo dell'appuntamento che, a differenza delle tappe estive, è già noto: il Teatro Don Bosco, ai Salesiani di Ragusa. «Proveremo, in una notte di teatro, a raccontare alcune storie, affascinanti. Avranno colori pastello e si, strideranno», si legge ancora sulla pagina social dell'evento ormai molto conosciuto in città e che vanta sempre maggiore seguito. La serata avrà inizio alle 21,30, tutte le informazioni per partecipare sono disponibili all'indirizzo www.isonnambuli.it o sui canali social de «I Sonnambuli».

Ragusa Provincia

Cittadella della sicurezza il Consiglio ha detto sì ma con qualche polemica

Vittoria. Nascerà la nuova sede del Commissariato e della caserma Gdf «Ma che senso ha avuto sacrificare l'area destinata al campo Talafuni?»

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Il Consiglio comunale ha votato, giovedì sera, una variante al Prg che consentirà la realizzazione della "Cittadella della sicurezza". Si tratta di un'area nella quale saranno realizzati il Commissariato di polizia di Stato, la sezione di Polizia stradale e la caserma della Guardia di Finanza. L'aria, dove ha sede lo storico campo "Talafuni", è del Demanio Statale che lo aveva dato in locazione al Comune. Negli ultimi mesi gli enti interessati, tramite la Prefettura, hanno sollecitato al Comune l'approvazione della variante al Prg, portata in Consiglio solo dopo una serie di adempimenti legali effettuati dallo stesso ente.

Nonostante l'atto sia passato senza alcuna difficoltà, i consiglieri Dieli, Greco e Gravina hanno votato contro, sottolineando come in questo modo si sia messa la parola fine al campo "Talafuni". «Il mio dissenso (ma anche quello del consigliere Greco) - spiega - sta nel fatto che l'Amministrazione avrebbe dovuto individuare un'altra area, avrebbe dovuto chiedere al Demanio militare di sdemanializzare l'area in questione (come fatto con l'ex campo di concentramento) e valorizzarla con la realizzazione di un parco 'sub urbano' con i fondi del Pnrr o di Agenda urbana. Nessuno è contro la realizzazione delle due caserme, ma ritengo che la scelta di privare i cittadini di un'area pubblica dedicata al verde pubblico, sia una scelta scellerata, inopportuna, che penalizza fortemente la nostra comunità».

«Ho votato favorevolmente con un pizzico di perplessità - ha spiegato il consigliere Fabio Prelati, capogruppo di Aiello Sindaco - perché la città perde una struttura sportiva palestra di legalità per migliaia di giovani, ma la condizione di non titolarità del sito, di proprietà del De-

manio, ci avrebbe impedito di poter attingere a qualsiasi tipologia di finanziamento. Un voto sfavorevole, inoltre, avrebbe determinato la perdita del finanziamento di dieci milioni di euro già ottenuto dallo Stato e avrebbe privato la città di un importante presidio per un migliore e più organizzato controllo del territorio. Per quanto attiene all'impiantistica sportiva è opportuno ricordare come appena una settimana fa siamo stati ammessi al finanziamento per la realizzazione di un nuovo impianto polivalente e per l'ammodernamento del Palazzetto. Desidero, infine, segnalare come gli attuali locali della polizia di Stato versino in una condizione di incu-

ria. L'auspicio è che il ministero degli Interni possa quanto prima intervenire».

La questione, nelle ultime settimane, era stata seguita anche dal senatore della Repubblica, Salvo Sallemi il quale proprio giovedì aveva visitato il Commissariato, rendendosi conto dello stato di degrado in cui versa l'edificio. «Da anni chiediamo che lo Stato dia un segnale di vicinanza alla città e adesso ci soffermiamo a pensare alla perdita di un ricordo. Il campo 'Talafuni' è stato importante per molti giovani, ma visto che sono in arrivo finanziamenti per altre strutture è importante pensare all'importanza che una 'Cittadella della Sicurezza' rive-

stirà per Vittoria. Le forze dell'ordine, chiamate a tutelare la nostra tranquillità, meritano di avere luoghi idonei».

In molti, poi, sul web hanno sottolineato il risparmio di denaro pubblico che deriverà dal non dover pagare gli affitti per le due strutture che attualmente ospitano la polizia di Stato e la Guardia di Finanza e qualcuno ha anche ricordato come, negli ultimi anni, si era polemizzato sul fatto che il Commissariato, in particolare, fosse ubicato in un edificio in parte di proprietà di una società accusata di avere legami con la criminalità organizzata. Nel 2019, infatti, l'immobile era stato sequestrato per il 50%. ●



«Mezzo milione di euro a valere sul Pnrr per la mensa dell'asilo nido Collodi»

VITTORIA. Un altro finanziamento a valere sui fondi del Pnrr per il Comune di Vittoria. Questa volta serviranno alla realizzazione di nuovi spazi da adibire al servizio mensa scolastica all'asilo nido Collodi, in via Roma all'altezza di via Salvemini.

A darne comunicazione è l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Vittoria, Giuseppe Nicastro (nella foto), il quale precisa che «di concerto con il sindaco, Francesco Aiello, sin dai primi giorni in cui si è insediata l'attuale amministrazione, abbiamo subito percepito l'esigenza, anche alla luce di alcuni sopralluoghi effettuati in città, di realizzare strutture adibite a mensa in ambito scolastico. Ecco perché - prosegue - in sinergia con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Filippo Foresti, ci siamo subito prodigati a individuare i bandi che potessero fare al caso nostro e poi a costituire un gruppo di tecnici e di impiegati del Comune che potesse



procedere lungo la linea tracciata. E, alla luce delle continue risposte che stiamo ricevendo, direi proprio che ci siamo riusciti, dando subito l'input agli uffici della Cuc di procedere con l'iter burocratico compreso il passo d'avvio della progettazione. Quindi,

ora, la buona notizia di questo ulteriore finanziamento di 500.000 euro che certifica l'impegno in primis dell'assessorato ai Lavori pubblici in sinergia, in questo caso, con l'assessorato alla Pubblica Istruzione».

«E poi, ancora una volta, abbiamo beneficiato della vicinanza e della supervisione - sottolinea ancora Nicastro - del sindaco Aiello a proposito del raggiungimento di un obiettivo che ci rende molto soddisfatti». «Non si farà altro - aggiunge l'assessore - che migliorare le strutture scolastiche e, quindi, nella fattispecie potere contare su due mense scolastiche: quella di Portella della Ginestra, già finanziata, e adesso questa della Collodi, che ci consentirà di rendere più efficiente tutto l'assetto delle strutture al servizio dell'edilizia scolastica».

Per quanto riguarda l'istituto Portella, in particolare, il Comune è stato ammesso a godere del finanziamen-

to pari a un milione di euro per la realizzazione di una mensa scolastica. La superficie di pertinenza della scuola si estende per mq 11.765. All'interno dell'area è sistemata la casa del custode e adiacente ad essa trova collocazione il nuovo edificio che sarà destinato a mensa con annessa cucina.

«Sono veramente soddisfatto e continuerò a lavorare con la stessa determinazione - ha aggiunto ancora Nicastro - per l'interesse e la tutela di quelle che sono le priorità della nostra città. Ringrazio, dunque, tutto il gruppo di lavoro che si è adoperato per ottenere risultati di grande rilievo e, quindi, il dirigente dell'assessorato ai Lavori pubblici-Cuc Alessandro Basile, i tecnici Roberto Cosentino, Giancarlo Eterno, Giuseppe Salerno, Giancorrado Di Pietro, Pietro Fuschi, Mario Garrasi e Giuseppe Ricca. Hanno portato avanti un ottimo lavoro di squadra».

N. D. A.

«Non ci furono condizionamenti di tipo criminale»

Vittoria. Battute finali al processo Exit Poll Sotto i fari la gestione della Giunta Nicosia Sono stati sentiti sette testi citati dalla difesa

SALVO MARTORANA

VITTORIA. Alle battute finali l'istruttoria dibattimentale nel processo legato all'operazione "Exit Poll" davanti al Tribunale di Ragusa presieduto dal giudice Andrea Reale (a latere Elio Manenti e Maria Rabini). Nell'ultima udienza sono stati sentiti sette testi della difesa, tra i quali il dirigente del Comune di Vittoria Alessandro Basile, l'avvocato Bianca Mascolino e due operatori ecologici che furono oggetto di intercettazioni. Ancora una volta è stata esclusa qualsiasi forma di condizionamento malavitoso nella gestione amministrativa del sindaco Giuseppe Nicosia.

E' emerso che l'allora primo cittadino non diede alcuna indicazione di voto al ballottaggio lasciando liberi i propri ex sostenitori. I due operatori ecologici hanno confermato questa tesi aggiungendo che molti di loro nel 2016 votarono liberamente Giovanni Moscato solo perché l'avversario Francesco Aiello in più comizi aveva ipotizzato massicci licenziamenti tra gli operatori. L'avvocato Bianca Mascolino ha anche chiarito che la raccolta delle firme per la presentazione delle liste civiche a sostegno di Lisa Pisani avvenne presso il comitato e-

lettorale di via Bixio e che l'autentica delle firme avveniva alla presenza dell'assessore Nadia Fiorellini previa esibizione e controllo della carta di identità. Il dirigente comunale Alessandro Basile ha confermato che l'azione amministrativa di Nicosia non ha mai avuto punti di contatto o condizionamenti criminali, sottolineando che l'allora sindaco ha sempre denunciato ogni tentativo contrario. Il sindacalista Iabichella, segretario provinciale Fiadel, ha confermato

che il passaggio tra le imprese ecologiche Sea e Tekra avvenne nel pieno rispetto dell'articolo 6 del Contratto collettivo di lavoro senza alcuna indicazione o ingerenza del sindaco Nicosia. I lavori sono stati aggiornati al 20 gennaio dell'anno prossimo per sentire i restanti testi della difesa.

L'accusa ipotizza il voto di scambio politico-mafioso. Gli imputati, a vario titolo, sono l'ex sindaco Giuseppe Nicosia, difeso dall'avvocato Maurizio Catalano; Fabio Nicosia, assistito

dall'avvocato Giuseppe Di Stefano e da Catalano; Giombattista Puccio (avvocati Enrico Platania e Giuseppe Passarello); Raffaele Di Pietro, patrocinato dall'avvocato Platania; Venerando Lauretta (avvocato Matteo Anzalone); Raffaele Giunta (avvocato Giuseppe Seminara); Vincenzo Gallo (avvocato Rocco Di Dio); e l'ex assessore Nadia Fiorellini, difesa dall'avvocato Catalano, accusata di falso materiale in concorso con Giunta, Di Pietro e Fabio Nicosia, reato che a-

vrebbe commesso nell'autenticare alcune firme.

In due hanno scelto il rito abbreviato: l'ex sindaco Giovanni Moscato, condannato ad un anno e 4 mesi per corruzione elettorale, e Francesco Cannizzo, ex assessore della giunta Nicosia, assolto. La posizione di Francesco Aiello e di Lisa Pisani, entrambi candidati a sindaco dell'epoca, venne archiviata insieme a quella di altri indagati. La difesa dell'ex sindaco Nicosia ha citato 100 testi.



Il dirigente del Comune Basile «Nessun punto di contatto con i malavitosi»

Tribunale di Ragusa, è in corso la verifica della vulnerabilità sismica



LAURA CURELLA

RAGUSA. Al Tribunale di Ragusa sono in corso da alcuni giorni le operazioni previste dall'intervento di verifica della vulnerabilità sismica. Un piano di interventi seguito dal Comune di Ragusa e rivolto a diversi edifici di proprietà comunale, a cominciare da quelli strategici per la comunità come le scuole e Palazzo Ina in piazza San Giovanni.

In particolare, nell'edificio di via

Natalelli, in pieno centro storico superiore, si stanno eseguendo dei carotaggi che servono a verificare la stabilità delle fondazioni, in linea con gli adempimenti normativi. La realizzazione dell'edificio comunale che ospita il tribunale di Ragusa fu terminata nel 1968. Riguardo alla sicurezza sismica, la stessa amministrazione comunale aveva annunciato l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto le prove di staticità dell'edificio che è in cemento armato.

Premio Padua, mercoledì c'è il nome del vincitore

Atleta dell'anno. La commissione all'opera per le valutazioni. Numerosi i profili di sportivi all'altezza per l'edizione del 2022

► Una targa alla memoria per il giornalista Antonelli morto nei mesi scorsi



MICHELE FARINACCIO

RAGUSA. A lavoro la commissione esaminatrice del Premio Padua 2022 che sta definendo i dettagli per l'assegnazione del trofeo Atleta dell'anno, giunto alla 55ª edizione. La commissione, composta da Adolfo Padua, Sandro Bracchitta, Alfina Marino, Vito Veninata, Giuseppe La Lota, Alessandro Bongiorno, Sergio Cassisi, Claudio Alessandrello, Francesca Giucastro, Maria Monisteri e Pina Distefano, si è riunita presso la sala Giunta del Libero Consorzio di Ragusa per esaminare tutti i curricula degli atleti pervenuti tramite le federa-

zioni e le società sportive del Coni.

Questi gli atleti segnalati aventi i requisiti richiesti più rilevanti in virtù dei risultati raggiunti in campo nazionale che la commissione valutatrice ha preso in esame: Tancredi Virzì per il badminton; Giorgia Piccione per l'atletica leggera; Francesco Spampinato per la scherma; Savita Russo per il judo; Mirko Campagnolo per l'atletica leggera; Matteo Iacono per il karate; Paolo Turlà per il biliardo; Alessandra Spampinato per gli sport paralimpici e in particolare per il judo. La commissione ha anche deciso di ricordare con una targa alla memoria un amico recen-

temente scomparso, il compianto Giorgio Antonelli (nella foto in basso a destra), giornalista sportivo e arbitro di basket di livello nazionale.

Ultima decisione sarà assunta mercoledì 9 novembre quando sarà proclamato l'atleta dell'anno, gli atleti segnalati speciali e il vincitore del Premio Csen 2022. Atleta dell'anno dell'anno scorso è stato il judoka Vincenzo Pelligra (nella foto a destra i premiati del 2021), il 18enne sciclitano, tesserato con la Koizumi Scicli, che nel 2020 ha conquistato un primo e terzo posto al Trofeo Alpe Adria di Lignano e un secondo posto alle Italian finals Under 21 di Brescia. L'atleta ha ottenuto importanti risultati anche nel 2021: un terzo posto agli European Cup Under 21 di Udine e un terzo posto agli European Junior Championship in Lussemburgo e il 9 ottobre il 7º posto ai mondiali di Olbia. Le targhe sono state consegnate a Megane Aprile per l'atletica leggera, a Giuseppe Garofalo per il ciclismo, e ad Antonio Carnazza per la scherma negli sport paralimpici. Il premio Csen è invece andato a Jonathan Invernino per il Muay Thai e il



premio Coni è andato ad Angela Rita Scifo per il tambeach.

Durante la cerimonia dello scorso anno sono stati consegnati anche i premi del 2020, dal momento che la cerimonia di premiazione di quell'anno non si era potuta tenere per le restrizioni legate alla pandemia. Tra le targhe, anche due speciali: al giornalista Gianni Molè, scomparso poco più di due anni fa proprio a causa del Covid e che per diversi anni ha fatto anche parte della commissione giudicatrice, e al giornalista Giovanni Pluchino, che sin dalla prima edizione, con il suo lavoro di cronista, è stato vicino al premio e alla commissione. La commissione, lo scorso anno, ha dunque scelto il nome di Vincenzo Pelligra tra diversi curricula appartenenti ad atleti giovani e di sicuro interesse come Savita Russo per il judo, Vincenzo Naccarino per l'atletica leggera, Francesco Spampinato per la scherma, Federico Calcaterra per il windsurf. Di grande interesse sono certamente anche i nomi che sono stati presi in esame quest'anno.

Salvatore Padua (nella foto in alto a sinistra) era nato a Scicli il 25 dicembre del 1940, ma ben presto si era trasferito con la famiglia a Ragusa. Sin da ragazzo aveva coltivato la passione per lo sport, in particolare per la pallacanestro e specialmente per l'atletica leggera, disciplina nella quale ottiene grandi risultati in campo regionale e nazionale. Nel 1965 si era diplomato all'Isef di Roma e si era trasferito a Sondrio dove aveva ini-



ziato ad insegnare Educazione fisica. Vittima di un grave incidente stradale era morto nell'estate del 1968, a soli 28 anni. A Salvatore Padua, oltre al trofeo "Atleta dell'anno" sono intitolati: il palazzetto dello sport di via Zama a Ragusa, la società di atletica leggera a Ragusa, il torneo estivo di basket Città di Sondrio, la palestra della scuola media Ligari di Sondrio dove i suoi allievi hanno apposto un suo profilo, opera del maestro Livio Bennetti. E, inoltre, per lungo tempo è stata dedicata anche la squadra di rugby.